

Lourdes. Resurrezione di Gesù... sarete le candele dei giorni di buio

Messaggio del 05.04.1999

"Figli cari, ancora una volta le acque tumultuose dell'oceano del Mio Amore, hanno abbattuto la diga dei vostri peccati... della vostra indifferenza...della vostra morte spirituale.

Il vostro Gesù... rinnegato, seviziato e ucciso... per aver troppo amato, è risuscitato, perchè voi non avreste potuto sopravvivere al Male, senza il Suo amore! Ma il Mio calvario non è finito, figli cari..., ma non è più l'uomo nella croce, il simbolo della sofferenza per Me, ma l'uomo senza croce. L'uomo, cioè, che cerca ogni fonte di felicità terrena, l'uomo che sfugge ogni forma di rinuncia e di dolore, l'uomo che Mi sfugge... perchè pensa di poter fare a meno di Me.

Ecco: questo, ora, è il Mio calvario! Vedervi ribellare alla Mia protezione... e cadere, inesorabilmente, tra gli artigli del Male. Sì, figli cari, perchè non esiste un'altra possibilità:
o siete con Me, o, senza di Me siete con il Male. Può, forse, un pesce vivere lontano dall'acqua? NO.

Allora è l'acqua che si deve controllare: se è limpida, o paludosa, o infetta... se il pesce muore!

E l'acqua è la vostra anima: è necessario mantenerla limpida, perchè possa riflettere i raggi della grazia santificante del Padre.

Vi ho voluti, miei cari, accanto alla Mamma Celeste, a condividere il Suo dolore della Mia morte e la Sua gioia per la Mia risurrezione, perchè la luce dei nuovi tempi fa già capolino nei cuori dei giusti... e grandi prove non dovranno smuovere la vostra fede, nè le vostre certezze nel Mio Amore.

Voi dovrete essere in prima linea, abbracciati alla vostra croce, quando l'albero della vita verrà sfrondato, per permettere di crescere ai nuovi virgulti.

La Vergine, con il Suo tenero amore, gioiosa di avervi avuti così vicini, farà di voi delle nuove foglie... e la Sua linfa miracolosa vi renderà sempre più forti spiritualmente. Già grandi progressi avete fatto... e voglio dire, a chi sta portando la croce più pesante: «... a voi è dato di conoscere i misteri del regno di Dio.» (Luca 8,...10) Non dubitate, dunque, dei segni che avete, o che avrete: sono le carezze del Signore... perchè, pur nella sofferenza, siate fonte di gloria per Lui.

Voi, ora, con la benedizione della Vergine Immacolata, dovete essere delle candele accese, che non si spegneranno mai.

Voi sarete le candele dei giorni di buio, nei giorni di lotte fratricide; nei giorni in cui ci sarà pioggia di fuoco... voi dovrete portare la luce di Dio, dovrete dispensare l'amore di Dio, dovrete ricordare a quella fetta di umanità superstite, la Sua infinita misericordia e la ricchezza del Suo perdono.

Padre Xxxx stringerà la vostra mano, fino a che l'impetuoso vento del peccato sconfitto, non si sarà allontanato. La sua fede arricchirà la vostra e vi salverà.

Ma, attenzione, non guardatevi mai indietro... lasciate che il fuoco bruci il vostro passato!

È avanti che dovete guardare, là dove si allarga l'orizzonte, e le stelle non sono più, puntini luminosi, ma il regno della felicità. Allora, quando incontrerete le persone che avete tanto amato, solo allora, rivivrete, come in una veloce «**moviola**», il vostro vissuto... e tanto grande sarà la vostra gioia nella nuova realtà, che sarete voi a non voler più ricordare.

Non arrendetevi al dolore..., siate forti! È solo un breve passaggio. Poi sarà felicità eterna!

IO sono il vostro Gesù, il Risorto!